

## **Emergenza COVID19: Come praticare l'attività sportiva in sicurezza.**

Le associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate UISP sono tenute a adeguarsi al protocollo UISP<sup>i</sup> recante la "Regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19" elaborato alla luce delle Linee guida ministeriali per l'attività sportiva di base e motoria in genere<sup>ii</sup> e delle Linee guida per lo svolgimento degli sport individuali<sup>iii</sup> e di squadra<sup>iv</sup> e nel rispetto dei provvedimenti governativi<sup>v</sup>. Il protocollo UISP è stato da ultimo aggiornato il 18/7/2020.

È altresì necessario adeguarsi alle prescrizioni regionali e l'Emilia-Romagna, con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 148 del 17 luglio 2020<sup>vi</sup>, ha adottato una ordinanza in cui rende possibile lo svolgimento di sport di squadra e di contatto a partire dal 18/7/2020.

Con riferimento a tale provvedimento, alla cui lettura integrale si rinvia, si segnala quanto segue:

1. l'attività deve avvenire sempre nel rispetto del protocollo UISP e comunque nel rispetto del protocollo adottato dagli Organismi sportivi affilianti;
2. le società sportive sono tenute a mettere a conoscenza dei contenuti del protocollo UISP sia i propri soci/tesserati che eventuali terzi che utilizzano l'impianto sportivo i quali sono tenuti del pari a rispettarlo come condizione per la fruizione dell'impianto medesimo;
3. per gli eventi organizzati è previsto il rispetto dei contenuti dei rispettivi protocolli ed è raccomandato (non obbligatorio ma raccomandato) alle società sportive di testare gli sportivi tesserati con test sierologico entro 72 ore dall'evento e di procedere periodicamente alle verifiche sierologiche, comunicando le eventuali positività al dipartimento di sanità pubblica competente territorialmente per l'esecuzione del tampone ed invitando lo sportivo a mantenere l'isolamento fino al risultato del tampone medesimo;
4. I gestori degli impianti sportivi che ospitano sport di contatto sono tenuti ad affiggere idonea cartellonistica che riporti i contenuti di cui all'allegato 3.

Fatte queste dovute premesse, per la ripresa in sicurezza dell'attività sportiva, l'Uisp Emilia-Romagna invita le proprie affiliate a rispettare le indicazioni contenute nel protocollo UISP di cui sinteticamente si riportano alcuni aspetti:

- **l'associazione/società deve:**
  - a) **valutare le misure di sicurezza da adottare che non potranno essere inferiori a quelle prescritte dal protocollo UISP. Non è possibile costruire un fac-simile di protocollo perché i rischi sono connessi alle caratteristiche strutturali dell'impianto sportivo che viene utilizzato (la definizione del numero di persone compresenti al chiuso sarà determinata nel rispetto del distanziamento interpersonale di due metri salvo che per gli sport di contatto e nel rispetto del distanziamento interpersonale di un metro quando le persone non sono impegnate nell'attività sportiva), alla tipologia di attività sportiva che viene promossa (la classe di rischio è legata alla tipologia di disciplina) e alle eventuali ulteriori attività organizzate (es: gioco delle carte, attività culturali, attività teatrali) con riferimento alle quali sono previsti specifici protocolli di sicurezza. Tale valutazione non richiede, per legge, l'assistenza di un professionista e può essere adottata anche con un semplice verbale del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui l'associazione/società abbia assunto lavoratori dipendenti e sia stata chiamata a nominare il c.d. medico competente, questi potrà essere coinvolto nella elaborazione del protocollo COVID dell'associazione/società o nell'aggiornamento del Documento di valutazione rischi;**

- b) conservare il registro dei presenti nella sede dell'attività (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, etc) almeno per 14 giorni;
- c) effettuare una regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico;
- d) verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- e) nel caso di ambiente unico per le docce, se le stesse non permettono di mantenere una distanza di almeno 1 metro pur usandole in modo alternato, deve essere prevista l'installazione di separatori fra una doccia e l'altra per il mantenimento della distanza di sicurezza;
- chi accede alla struttura deve:
  - a) presentare l'Autodichiarazione attestante l'assenza di infezione da Sars-Cov2 (Allegato n. 1)<sup>vii</sup>. L'accesso alla sede dell'attività sportiva potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso;
  - b) mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline;
  - c) riporre tutti gli indumenti e gli oggetti personali dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti.

Inoltre, Uisp Emilia - Romagna organizzerà a breve la formazione per "Covid manager", figura preposta a seguire l'applicazione delle linee guida ANTI COVID per le attività sportiva organizzata.

Per quanto riguarda invece l'avvio dei campionati e l'organizzazione di manifestazioni e gare competitive di livello regionale si consiglia di prevederne l'attivazione dopo il 15 ottobre, in attesa anche di probabili ulteriori specifiche contenute nel prossimo DPCM atteso per il 7 settembre.

Per facilitare l'adempimento delle norme, al presente documento si allegano:

1. Modulo di Autodichiarazione
2. Modulo di Responsabilità reciproca (per l'attività motoria di minorenni)
3. L'informativa per i gestori degli impianti sportivi che ospitano sport di contatto
4. La locandina "Lo sport riparte in sicurezza" dell'Ufficio Sport del Consiglio dei ministri.

<sup>i</sup> [http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2020/protocollo\\_applicativo\\_covid19.pdf](http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2020/protocollo_applicativo_covid19.pdf)

<sup>ii</sup> <http://www.sport.governo.it/media/2135/linee-guida-sport-di-base-e-attivit a-motoria.pdf>

<sup>iii</sup> <http://www.sport.governo.it/media/2116/linee-guida-sulle-modalit a-di-svolgimento-degli-allenamenti-per-gli-sport-individuali.pdf>

<sup>iv</sup> <http://www.sport.governo.it/media/2141/linee-guida-sport-squandradef.pdf>

<sup>v</sup> DPCM del 17 maggio 2020, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/17/20A02717/sq>

<sup>vi</sup> [https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/documento\\_finale\\_ppg2020157.pdf/view](https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/documento_finale_ppg2020157.pdf/view)